Allegato "B" alla Raccolta n. 11379

STATUTO — "Associazione Lega Abruzzese a Sostegno dei Malati Oncologici Toracici" in sigla "LASMOT ETS" (Sezione “Altri ETS”)

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

È costituita l’**"Associazione Lega Abruzzese a Sostegno dei Malati Oncologici Toracici" in sigla "LASMOT ETS"**, di seguito anche “Associazione”. L’Associazione ha sede legale in Pescara (PE), Piazza Pierangeli n. 1, CAP 65125, presso il Reparto di Chirurgia Generale - Sezione Toracica – Clinica Pierangeli - Gruppo Synergo. Il trasferimento della sede nell’ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria; il Consiglio Direttivo (di seguito anche “Consiglio” o “C.D.”) può istituire e sopprimere sedi operative, delegazioni e unità locali. La durata dell’Associazione è illimitata.

Art. 2 – Natura, assenza di scopo di lucro e principi

L’Associazione è Ente del Terzo Settore da iscrivere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione “Altri ETS”. Non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione; eventuali utili o avanzi sono destinati allo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale o all’incremento del patrimonio, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore – “CTS”).

Art. 3 – Finalità e attività di interesse generale (art. 5 CTS) – conferma delle attività LASMOT

L’Associazione, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell’assistenza socio-sanitaria, sanitaria e della

formazione, con particolare riferimento alle patologie polmonari e, in specie, alle neoplasie toraciche. In conformità al precedente Statuto LASMOT, si confermano integralmente le seguenti attività:

- Incentivare gli studi e le iniziative di prevenzione delle patologie polmonari, anche mediante campagne pubblicitarie anti-fumo e screening, con particolare attenzione alle patologie di natura neoplastica.
- Seguire il paziente nel percorso di cura, laddove necessario, mediante assistenza psicologica e sociale.
- Favorire l'aggiornamento pratico-scientifico del personale medico e del personale sanitario/paramedico per l'applicazione delle migliori e più attuali cure, incluse tecniche di chirurgia toracica e metodiche diagnostiche recenti, a supporto delle esigenze di cura dei pazienti e delle persone svantaggiate.
- Contribuire, anche con risorse e attrezzature, all'allestimento e alla gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie; promuovere convegni, eventi e iniziative presso enti pubblici e privati; realizzare attività di informazione e sensibilizzazione sulle patologie polmonari.
- Promuovere l'informazione sulla ricerca scientifica, sulle terapie e sugli ausili disponibili, nonché sull'assistenza sanitaria e sull'accesso ai servizi; sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni pubbliche e private sulle problematiche sociali, sanitarie e terapeutiche connesse alle malattie polmonari.
- Sviluppare rapporti operativi con istituzioni pubbliche e private, strutture cliniche, enti e associazioni senza scopo di lucro in Italia e all'estero, anche tramite affiliazioni, federazioni o altri vincoli associativi, per obiettivi comuni.

• Svolgere attività cliniche e scientifiche inserendo, ove necessario, nel contesto ospedaliero figure professionali specializzate (mediche e paramediche) per progetti di studio e assistenza, per le finalità istituzionali e convenzionate con l'Azienda Sanitaria competente.

• Collaborare all'organizzazione di attività divulgative e formative rivolte ai cittadini e agli operatori sanitari; promuovere protocolli d'intesa, accordi e convenzioni coerenti con le finalità statutarie.

Le attività di cui sopra sono esercitate in via esclusiva o principale ai sensi dell'art. 5 CTS, lett. b) (interventi e prestazioni sanitarie), lett. d) (educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale) e lett. h) (ricerca scientifica di particolare interesse sociale e divulgazione scientifica).

Art. 4 – Attività diverse e raccolta fondi (art. 6 CTS)

Nel rispetto dell'art. 6 CTS l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. I criteri e i limiti di secondarietà sono deliberati annualmente dal C.D. e risultano dal bilancio. L'Associazione può svolgere raccolta fondi, anche in modo continuativo, conforme ai principi di trasparenza e correttezza.

Art. 5 – Soci: ammissione, diritti e doveri

Possono essere soci le persone fisiche e, quali "enti aderenti", anche enti privati senza scopo di lucro ed altri ETS che condividono le finalità dell'Associazione. L'ammissione è deliberata dal C.D. su domanda dell'interessato; in caso di diniego è ammesso ricorso all'Assemblea. Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri nel rispetto del principio democratico "un

socio – un voto", fatti salvi i limiti previsti per gli enti aderenti. La qualità di socio si perde per recesso, decadenza o esclusione deliberata dal C.D., con facoltà di ricorso all'Assemblea.

Art. 6 – Quota associativa

La quota associativa annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo; non è trasferibile né rimborsabile né rivalutabile. Il mancato pagamento entro i termini fissati dal C.D. comporta l'estinzione del rapporto associativo, salvo ricorso.

Art. 7 – Diritto di voto, deleghe e voto plurimo degli enti aderenti

Il diritto di voto si acquisisce decorsi 90 giorni dall'ammissione ed in regola con la quota. Ogni socio persona fisica ha un voto. Gli enti aderenti esercitano, ove previsto dal regolamento interno, voto plurimo in ragione del numero dei propri associati, fino ad un massimo di cinque voti. Ogni socio può rappresentare per delega scritta non più di tre associati (cinque se i soci superano le 500 unità).

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente; d) il Vice Presidente; e) il Segretario; f) il Tesoriere; g) l'Organo di Controllo e/o il Revisore Legale (ove necessario); h) il Comitato Scientifico (organo consultivo).

Art. 9 – Assemblea: convocazione, costituzione e competenze

L'Assemblea è convocata dal Consiglio almeno una volta l'anno, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per approvare il bilancio e, se dovuto, il bilancio sociale, e per il rinnovo delle cariche. È convocata mediante avviso con giorno, ora, luogo, eventuale seconda convocazione e ordine del giorno,

inviato con mezzo che garantisca la prova della ricezione almeno 7 giorni prima. L'Assemblea delibera sulle materie previste dal CTS e dal presente statuto: nomine e revoche, approvazione bilanci, regolamenti, modifiche statutarie, scioglimento e devoluzione, responsabilità degli organi, decisioni sulle impugnazioni delle delibere del C.D. in tema di ammissioni/esclusioni.

L'Assemblea è validamente costituita con la metà più uno degli aventi diritto e delibera a maggioranza dei voti espressi; in seconda convocazione delibera qualunque sia il numero dei presenti. Per modifiche statutarie e scioglimento si applicano le maggioranze qualificate previste dalla legge.

Art. 10 – Consiglio Direttivo: composizione, durata e funzionamento

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione ed amministrazione dell'Associazione, investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge all'Assemblea. È composto da 3 a 11 membri eletti dall'Assemblea tra gli associati; dura in carica 5 esercizi ed è rieleggibile. Elegge al proprio interno il Presidente, il/i Vice Presidente/i, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente con preavviso ordinario di 7 giorni (48 ore nei casi d'urgenza); delibera a maggioranza dei componenti; in parità prevale il voto del Presidente. È ammessa la riunione in audio/video conferenza alle condizioni indicate nel verbale.

Compete al C.D., tra l'altro: convocare l'Assemblea; deliberare su ammissioni/esclusioni; predisporre i bilanci e gli eventuali regolamenti; determinare le quote associative; compiere atti patrimoniali; partecipare a bandi e procedure pubbliche; organizzare eventi associativi; conferire incarichi e deleghe; vigilare su conflitti d'interesse e sul rispetto delle norme

vigenti.

Art. 11 – Il Presidente, Vice Presidente e Past President

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, convoca e presiede Assemblea e Consiglio, cura l'esecuzione delle deliberazioni e sovrintende alla conduzione dell'Ente; in caso d'urgenza adotta provvedimenti di competenza del C.D. sottoponendoli a ratifica. Può aprire e gestire rapporti bancari intestati all'Ente e conferire deleghe operative. È eletto dal Consiglio e dura in carica 5 esercizi; in sua assenza è sostituito dal Vice Presidente. Al termine del mandato assume la qualifica di Past-President, con facoltà di partecipare, senza voto, ai lavori del C.D.

Art. 12 – Organo di Controllo e Revisore

Quando obbligatorio per legge o deliberato dall'Assemblea, è nominato un Organo di Controllo monocratico o collegiale ai sensi dell'art. 30 CTS; se in possesso dei requisiti svolge anche la revisione legale. Al superamento delle soglie di legge o per scelta dell'Assemblea è nominato un Revisore legale o una società di revisione ai sensi dell'art. 31 CTS.

Art. 13 – Volontari, lavoratori e rimborsi spese

L'Associazione può avvalersi di volontari, iscritti nell'apposito registro, e di lavoratori subordinati o autonomi nei limiti necessari allo svolgimento delle attività di interesse generale. Ai volontari sono rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti di legge (art. 17 CTS).

Art. 14 – Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio è costituito da beni mobili e immobili, quote associative, contributi degli associati, erogazioni liberali, lasciti, proventi da attività

istituzionali e di raccolta fondi, rendite patrimoniali e ogni altra entrata compatibile con le finalità. È vietata la distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione e riserve.

Art. 15 – Libri sociali e diritto di informazione

L'Associazione tiene i libri obbligatori: soci; verbali dell'Assemblea; verbali del C.D.; verbali dell'Organo di Controllo; registro dei volontari non occasionali. Gli associati hanno diritto di esaminarli secondo modalità fissate dal C.D. e di ottenerne copia a proprie spese.

Art. 16 – Esercizio sociale, bilancio e deposito RUNTS

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio (o rendiconto per cassa, se applicabile) è predisposto dal C.D. e approvato dall'Assemblea entro 180 giorni; è depositato al RUNTS nei termini di legge. Al superamento delle soglie è redatto e pubblicato il bilancio sociale.

Art. 17 – Comitato Scientifico (organo consultivo)

È istituito il Comitato Scientifico, nominato dal C.D., composto da esperti anche non associati. Esprime pareri non vincolanti su programmi, progetti, attività formative, iniziative editoriali e di ricerca; propone temi e partner scientifici. Il funzionamento è disciplinato da regolamento interno approvato dal C.D.

Art. 18 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio (art. 9 CTS)

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, nel rispetto dell'art. 9 CTS.

Art. 19 – Norme finali e rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia

alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (CTS), alle relative norme di attuazione e, in quanto compatibili, alle norme del codice civile.

Firmato in originale in calce e a margine dei fogli intermedi Paolo Rasucci - Michele D'Ambrosio notaio